

Il **Centro Italiano Femminile** è presente in rete in modo capillare su tutto il territorio nazionale.

Opera in campo civile, sociale e culturale per contribuire alla costruzione di una democrazia solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona-donna secondo lo spirito e principi della Costituzione Italiana.

Il **CIF** Inizia l'attività nella Prov. di Massa-Carrara nel 1946.
Il **CIF** Comunale di Carrara Onlus si costituisce nel 2008.

Attua attività di volontariato, in campo culturale e sociale, che favoriscono l'eliminazione di ogni violenza contro le donne ed i minori e promuove periodicamente convegni e corsi di formazione per volontari. Nel 2009 apre un centro di ascolto, contattabile h 24 sul N. Tel. 345 7975 099.

Dal 2010 gestisce, a seguito di bando comunale, il centro di ascolto "Donna chiama Donna" del Comune di Carrara, offrendo consulenze psicologiche e legali gratuite che viene indicato come riferimento territoriale a seguito di chiamata al Numero di Pubblica utilità 1522 e Rete Nazionale Antiviolenza sviluppato dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

Con il patrocinio di



Comune di Carrara
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
CARRARA**



**Azienda
Sanitaria
della Toscana**



ACCA
Associazione
per la cura del
Comportamento
Alimentare



**Centro Italiano
Femminile
Comunale
Massa**



**Coordinamento
Comitato Diana
Associazione Sabine**



**Fidapa BPW Italy
Sez. Massa Carrara**



**Soroptimist
International d'Italia
Club di Apuania**



**Centro Italiano Femminile
Comunale Carrara**

FEMMINICIDIO

*La prevenzione
è
possibile*

In collaborazione con



PROGETTO GRAFICO DI FRANCESCA MENCONI STAMPA SERIGRAFICA APUANA - CARRARA

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2013

ORE 15,00

Sala Convegni

Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

Via Verdi, 7 - CARRARA

La partecipazione è libera e gratuita.

Il convegno è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Massa-Carrara con il riconoscimento di n.3 crediti formativi.

PROGRAMMA

Saluti

Francesca Menconi

Presidente CIF Comunale Carrara

dott.ssa Giuseppina Andreazzoli

Assessora alle Politiche sociali

Comune di Carrara

Intervento

dott.ssa Alessandra Conforti

Sostituto Procuratore della Repubblica di Massa

La normativa in materia di violenza di genere e l'azione di collaborazione dei soggetti pubblici e privati con la Magistratura.

Tavola rotonda

dott.ssa Anna Mitrano

Viceprefetto Reggente della Provincia di Massa-Carrara

dott.ssa Patrizia Vannucci

Dirigente del P.S. Azienda USL n. 1 di Massa-Carrara

Responsabile del progetto "Codice Rosa"

dott.ssa Daniela Tommasini

Dirigente Settore Servizi Sociali

Comune di Carrara

dott. Antonio Dulvi Corcione

Vicequestore

Dirigente della Squadra Mobile della Polizia di Stato

Questura di Massa-Carrara

dott.ssa Rosa Sciarrone

Tenente dei Carabinieri

Comandante del N.O. Rm

Compagnia Carabinieri di Massa

dott.ssa Ersilia Raffaelli

Presidente Casa delle Donne

Centro Antiviolenza -Viareggio

dott. Francesco Fazzini

G.U.V. Gruppo Uomini Viareggio

Associazione Nazionale Maschile Plurale

Modera e conclude i lavori

dott. Aldo Giubilaro

Procuratore della Repubblica di Massa

L'incontro nasce allo scopo di coinvolgere le istituzioni e le parti sociali per dibattere sulle esigenze del nuovo piano antiviolenza, valutare un piano interdisciplinare e complementare alla Convenzione di Istanbul, rispettoso della normativa vigente, con il coordinamento tra i vari settori dello Stato e la valorizzazione dei centri antiviolenza, quale forma organizzata nel territorio per la lotta contro la violenza di genere.

Hanno concesso il Patrocinio le Associazioni Fidapa BPW Italy Sez. Massa Carrara e Soroptimist International d'Italia Club di Apuania.

Le Associazioni Acca, Arpa, CIF Comunale Massa, Coordinamento Comitato Diana- Associazione Sabine e Sentiero Armonioso, facenti parte del tavolo convocato dalla Provincia di Massa-Carrara per l'organizzazione di un Centro Antiviolenza territoriale, sostengono l'iniziativa quale momento di confronto e di crescita nell'ambito del percorso partecipato e condiviso della valorizzazione delle differenze ed il rafforzamento della rete.